

## Federico II Grande

Reprint of the original, first published in 1869.

Vita e avventure di Federico II, re di Prussia: ribelle, amante della musica e delle lettere, amico dei filosofi. Figura, contraddittoria, enigma sfuggente, e quindi soggetto ideale per una biografia.

Questo volume – che inaugura la pubblicazione in formato elettronico delle Opere complete di Bruno Leoni – include tutte le 408 recensioni scritte per la rivista “Il Politico” nel corso di un decennio (1950-1959). A sorprendere non è soltanto l’elevato numero di recensioni, ma anche la diversità degli argomenti trattati: dalla psichiatria all’arte, dalla religione alla letteratura, dall’archeologia alle civiltà orientali, dalla storia all’architettura, oltre naturalmente alla politica, all’economia e al diritto. Si tratta di un testo utile per due motivi in particolare. Da un lato per capire meglio il pensiero di Leoni, poiché in queste recensioni i suoi riferimenti culturali vengono esplicitati e si chiarisce bene quale fosse la sua concezione della politica, della filosofia e della società. Dall’altro esso consente di farsi un’idea sugli argomenti di cui (non) si discuteva in Italia negli anni Cinquanta. “Il Politico” – fondato dallo stesso Leoni nel 1950 – fu infatti un mirabile tentativo di innovare la cultura italiana e in queste recensioni, che sono per la maggior parte di libri stranieri, l’Autore suggerisce traduzioni e propone idee e argomenti in Italia allora poco conosciuti, o spesso conosciuti male. Le recensioni non sono mai banali, e anzi vi emerge con chiarezza quali siano le valutazioni, le idee e in generale il pensiero di Leoni. Fare esplorazioni in campi così diversi e saperne trarre vantaggio nell’elaborazione di idee nel proprio settore di ricerca richiede indubbiamente un’intelligenza e una cultura fuori dall’ordinario. Ma questo era il suo approccio metodologico: le scienze umane gli apparivano intimamente connesse e solo da una loro trattazione comune era convinto di poter trovare la soluzione ai problemi sociali.

L'esercito prussiano di Federico il Grande Soldiershop Publishing Federico il Grande Sellerio Editore srl

In English and Italian, with special t.p. in Italian: Perché l'Italia è entrata nella grande guerra ...

Since 1978, the 300th anniversary of Vivaldi's death, there has been an explosion of serious writing about his music, life and times. Much of this has taken the form of articles published in academic journals or conference proceedings, some of which are not easy to obtain. The twenty-two articles selected by Michael Talbot for this volume form a representative selection of the best writing on Vivaldi from the last 30 years, featuring such major figures in Vivaldi research as Reinhard Strohm, Paul Everett, Gastone Vio and Federico Maria Sardelli. Aspects covered include biography, Venetian cultural history, manuscript studies, genre studies and musical analysis. The intention is to serve as a 'first port of call' for those wishing to learn more about Vivaldi or to refresh their existing knowledge. An introduction by Michael Talbot reviews the state of Vivaldi scholarship past and present and comments on the significance of the articles.

Having a strategy means finding solutions to the complexity of the global world. The task of this manual is pointing out a possible method to transform the future to our advantage and seize also economic and financial opportunities crucial to emerge in the global competition. The book provides an analysis of the evolution of strategic thought and method, from the dawn of nation-states until the civil war in Syria. What happens in this country is emblematic of the change in perspective and power in recent years. With the “preventive war” the West had come to the borders of India, but today we see the Chinese military presence in the Mediterranean. The structure of global power is increasingly oligarchic, Asian and present in a wider area. A triad that bears the names of the US, Russia and China. Europe is witnessing an inert vacuum created in the South, across the Mediterranean and North Africa. The old continent is in decline, and doesn't have a real strategy. Part One: Introduction Part Two: History of Strategy (From the Sixteenth to the Eighteenth Century, Napoleon, Clausewitz, the Nineteenth Century, The First World War, The Second World War, The “Cold War”, The Unipolar Twenty Years) Part Three: The Current Phase of Transition towards a New Strategy (An oligarchic Future, The Higher Triad, The Lower Triad) Part IV: Conclusions (A New Definition of Strategy, Strategy and Conflict in a “Post-Heroic” Future, The Islamic World, An Eastern and Clausewitzian Conclusion).

[Copyright: d45b16edc2b7d1a1d5d2a776820cf469](https://www.scribd.com/document/445166222/Federico-II-Grande)